

## □ Interrogazione n. 1268

presentata in data 7 maggio 2009

a iniziativa del Consigliere Altomeni

### “Situazione del trasporto pubblico locale nella Provincia di Pesaro Urbino”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Michele Altomeni,

Considerato:

che la Provincia di Pesaro-Urbino ha dato avvio al nuovo piano del trasporto pubblico assegnando, attraverso una gara, all'azienda Adriabus la gestione del trasporto pubblico locale su tutto il territorio provinciale, a fronte di un finanziamento annuo di 15 milioni di euro;

che l'obiettivo dichiarato sia dalla Provincia che da Adriabus è la conquista di nuovi utenti per diminuire il traffico privato e migliorare la qualità della vita;

che a partire dal 15 giugno 2008 è entrato in vigore il nuovo orario del trasporto pubblico nella provincia;

Rilevato che un comitato degli utenti della Valle del Cesano ha evidenziato alcune disfunzioni presenti nel nuovo orario che qui riportiamo:

- a) per le corse lungo la Valle del Cesano è stato istituito il cadenzamento, ossia il passaggio a scadenze regolari delle corse, per un totale di 13 corse al giorno, 4 in più delle nove presenti precedentemente, il che appare come un miglioramento del servizio;
- b) tutte queste corse entrano a Monte Porzio dove effettuano tre fermate; molte raggiungono il centro storico di Mondolfo; soltanto quattro passano per l'ospedale di Pergola;
- c) diverse di queste corse allungano il proprio percorso verso la provincia di Ancona, proseguendo attraverso località come Molino Vecchio e Sterpettine, raggiungendo Ponte Cesano per una coincidenza con una corriera Bocci-Senigallia, per poi riprendere il percorso per Marotta e proseguire verso Fano. Come facilmente immaginabile, gli utenti in queste località sono pochissimi;
- d) da Pergola a Marotta la corriera viaggia con pochissimi passeggeri, mentre da Marotta l'utenza è maggiore. Tra Marotta e Fano la corriera effettua numerose altre fermate, espletando servizio urbano. Il viaggio termina a Fano, dove, chi deve proseguire per Pesaro, prende la coincidenza con la linea "Fano-Pesaro", che naturalmente effettua anche questa numerose fermate. Tutto ciò significa che un utente che parte da Pergola per raggiungere Pesaro attraverso il servizio di trasporto pubblico locale parte alle 7.40 e arriva alle 9.30. Cioè un'ora e cinquanta minuti per 62 chilometri al prezzo di euro 4,20. Le corse che raggiungono il centro di Mondolfo comportano un ulteriore quarto d'ora di tempo;
- e) a questo va aggiunto il rischio di perdere la coincidenza a Fano a causa del traffico e delle numerose fermate. In questo caso la percorrenza aumenta di altri 30 minuti;
- f) le corse più frequentate nel pomeriggio con il vecchio orario erano quelle in partenza da Pesaro alle 14.30, alle 17.30 e alle 19.30. Con il nuovo orario è sfata mantenuta la corsa diretta delle 14.30, ma non le altre due;
- g) nel vecchio orario c'era una corsa da Pesaro a Pergola in partenza alle 19.30. Con il nuovo orario l'ultima parte alle 18.30, con arrivo a Pergola alle 20,40 (due ore e dieci minuti per 62 chilometri, al prezzo di 4 euro e 20 centesimi);
- h) in tutto questo non si è tenuta praticamente in nessun conto l'intermodalità con la ferrovia, né per quanto riguarda gli orari delle coincidenze con i treni, né per quanto riguarda l'integrazione dei biglietti secondo la modalità treno-bus usata, ad esempio, ad Ancona;
- i) permangono i problemi relativi all'acquisto dei biglietti in alcune località percorse dalle corriere e l'acquisto sui mezzi è spesso problematico a causa del malfunzionamento delle macchinette emettitrici;

Ritenuto:

che la Provincia di Pesaro rappresenti un esempio incompiuto nel processo di integrazione e unificazione del soggetto gestore del TPL, in quanto è stata istituita un ATI tra le diverse aziende, pubbliche e private, operanti nel settore, ma nella sostanza le stesse aziende aderenti all'ATI hanno mantenuto le tratte e le quote che avevano precedentemente alla gara per il gestore unico. E che questo rappresenta uno dei limiti e dei freni rispetto ad una reale e concreta razionalizzazione del servizio;

che la situazione descritta riguarda una specifica tratta, segnalata da un comitato degli utenti, ma potrebbe rappresentare una condizione presente anche in altre zone della provincia;

Tutto ciò premesso

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere se:

- 1) sia stata fatta una verifica sull'andamento degli abbonamenti e delle vendite dei biglietti sulla tratta in questione al fine di appurare se l'obiettivo di trasferire passeggeri dal trasporto privato a quello pubblico sia adeguatamente perseguito con la nuova impostazione del servizio;
- 2) non si ritenga necessario verificare, insieme alla Provincia di Pesaro, l'opportunità di apportare alcune modifiche all'orario al fine di risolvere alcune delle problematiche evidenziate;
- 3) non sia necessario, da parte della Regione Marche, un ruolo di supervisione e controllo rispetto ai piani provinciali del trasporto, al fine di garantire criteri di intermodalità, connessione tra servizi di province confinanti e bigliettazione integrata;
- 4) non si ritenga opportuno verificare, insieme alla Provincia di Pesaro, se il criterio del cadenzamento risponda veramente alle esigenze del trasporto extraurbano della tratta in questione e in altre, o non sia invece più opportuno intensificare le corse negli orari di punta e ridurre quelle in cui l'utenza è molto bassa. Ed inoltre prevedere un numero maggiore di corse dirette che, saltando fermate minori, consentano di coprire in tempi ragionevoli quel tragitto;
- 5) non si ritenga opportuno intervenire affinché la gestione unificata del TPL sia, reale, e non un'operazione di facciata che maschera in realtà il mantenimento di una spartizione territoriale precedente alla gara che non, ha più ragione di essere;
- 6) se intende inserire, all'interno del prossimo Piano regionale dei trasporti, un maggiore investimento sul collegamento ferro-gomma lungo la costa, sul collegamento tra servizi di province confinanti e sulla struttura a pettine lungo le valli.